

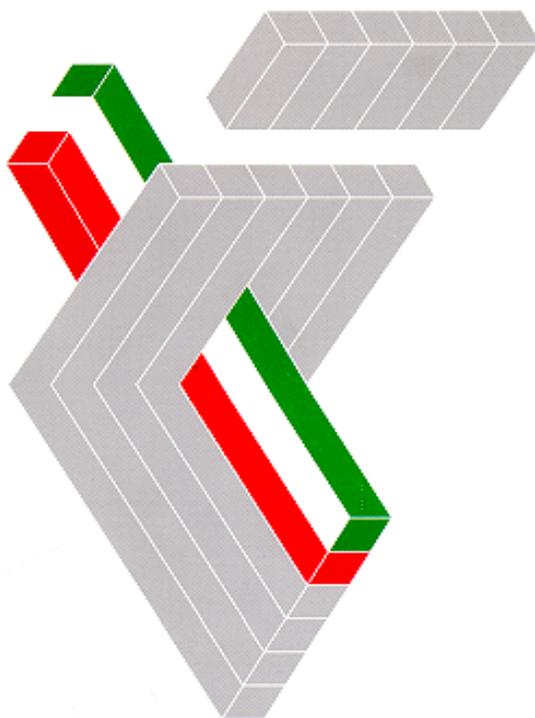


LE PREVISIONI OCCUPAZIONALI E I FABBISOGNI PROFESSIONALI PER IL 2005

Progetto Excelsior

Sistema informativo per l'occupazione e la formazione

PRINCIPALI RISULTATI



**Collaboratori Coordinati Continuativi e
Collaboratori a Progetto**

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

INDICE DELLE TAVOLE

Sezione 1 - Utilizzo di collaboratori coordinati continuativi e collaboratori a progetto nel 2004 e nel 2005

Tavola 1	Imprese che utilizzeranno collaboratori coordinati continuativi e collaboratori a progetto nel 2005 per classe dimensionale e settore di attività (quota % sul totale)
Tavola 2	Utilizzo di collaboratori coordinati continuativi e collaboratori a progetto nel 2004 per classe dimensionale e settore di attività
Tavola 3	Imprese che utilizzeranno collaboratori coordinati continuativi e collaboratori a progetto nel 2005 per classe dimensionale e settore di attività (quota % sul totale)
Tavola 4	Previsione di utilizzo di collaboratori coordinati continuativi e collaboratori a progetto nel 2005 per classe dimensionale e settore di attività

Sezione 2 - Utilizzo di collaboratori coordinati e a progetto in senso stretto nel 2005: principali caratteristiche

Tavola 5	Previsione di utilizzo di collaboratori coordinati continuativi e collaboratori a progetto in senso stretto (sono esclusi gli amministratori di società) nel 2005 per classe di età, settore di attività e classe dimensionale
Tavola 6	Previsione di utilizzo di collaboratori coordinati continuativi e collaboratori a progetto in senso stretto (sono esclusi gli amministratori di società) nel 2005 per segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività e classe dimensionale
Tavola 7	Previsione di utilizzo di collaboratori coordinati e continuativi e collaboratori a progetto in senso stretto (sono esclusi gli amministratori di società) nel 2005 per grande gruppo professionale e macrosettore di attività, secondo il livello di istruzione esplicitamente segnalato dalle imprese
Tavola 8	Previsione di utilizzo di collaboratori coordinati continuativi e collaboratori a progetto in senso stretto (sono esclusi gli amministratori di società) nel 2005 per settore, classe dimensionale e livello di istruzione
Tavola 9	Previsione di utilizzo di collaboratori coordinati continuativi e collaboratori a progetto in senso stretto (sono esclusi gli amministratori di società) nel 2005 con titolo universitario, per indirizzo di studio, settore di attività e classe dimensionale
Tavola 10	Previsione di utilizzo di collaboratori coordinati continuativi e collaboratori a progetto in senso stretto (sono esclusi gli amministratori di società) nel 2005 con diploma, per indirizzo di studio, settore di attività e classe dimensionale
Tavola 11	Previsione di utilizzo di collaboratori coordinati e continuativi e collaboratori a progetto in senso stretto (sono esclusi gli

- amministratori di società) nel 2005 per classe di età e genere, secondo l'indirizzo di studio esplicitamente segnalato dalle imprese
- Tavola 12** Previsione di utilizzo di collaboratori coordinati e continuativi e collaboratori a progetto in senso stretto (sono esclusi gli amministratori di società) nel 2005 per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO), settore di attività e classe dimensionale
- Tavola 13** Previsione di utilizzo di collaboratori coordinati e continuativi e collaboratori a progetto in senso stretto (sono esclusi gli amministratori di società) nel 2005 per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO) e macrosettore di attività
- Tavola 14** Previsione di utilizzo di collaboratori coordinati continuativi e collaboratori a progetto in senso stretto (sono esclusi gli amministratori di società) per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO), professioni più richieste di ciascun gruppo per genere ritenuto più adatto e classi di età

Sezione 1

**Utilizzo di collaboratori coordinati continuativi e
collaboratori a progetto nel 2004 e 2005**

Tavola 1

Imprese che utilizzeranno collaboratori coordinati continuativi e collaboratori a progetto nel 2005 per classe dimensionale e settore di attività (quota % sul totale)

PROVINCIA di REGGIO CALABRIA

	Classe dimensionale			
	1-9	10-49	50 e oltre	Totale
TOTALE	3,9	14,3	45,8	6,2
INDUSTRIA E COSTRUZIONI	2,2	6,5	58,8	4,3
Industrie alimentari e delle bevande	0,3	0,0	50,0	1,0
Mezzi di trasporto, tessili, meccanica, legno	0,3	10,6	66,7	4,0
Industrie dei metalli, lavorazione minerali, chimica, energia	4,2	0,0	56,0	7,4
Costruzioni	3,0	8,3	59,1	4,6
SERVIZI	4,8	19,8	39,6	7,2
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	3,8	7,8	25,0	4,3
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	0,9	0,0	33,3	1,1
Trasporti e attività postali	1,5	22,4	40,9	7,3
Credito, assicurazioni e servizi alle imprese	12,3	13,7	44,9	17,0
Sanità, istruzione e altri servizi alle persone	10,2	53,8	38,5	17,8
Studi di consulenza amministrativa e legale, studi tecnici e studi medici	2,5	-	-	2,5

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 2

Utilizzo di collaboratori coordinati continuativi e collaboratori a progetto nel 2004 per classe dimensionale e settore di attività

PROVINCIA di REGGIO CALABRIA

	Utilizzo di collaboratori nel 2004			
	Totale*	Classe dimensionale		
		1-9 dip.	10-49 dip.	50 e oltre
TOTALE	790	430	250	110
INDUSTRIA E COSTRUZIONI	110	70	30	20
Industrie alimentari e delle bevande	--	--	--	--
Mezzi di trasporto, tessili, meccanica, legno	20	--	20	--
Industrie dei metalli, lavorazione minerali, chimica, energia	40	40	--	--
Costruzioni	50	30	10	--
SERVIZI	680	360	230	90
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	130	110	--	10
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	--	--	--	--
Trasporti e attività postali	40	--	20	10
Credito, assicurazioni e servizi alle imprese	250	170	50	30
Sanità, istruzione e altri servizi alle persone	250	60	150	40
Studi di consulenza amministrativa e legale, studi tecnici e studi medici	--	--	--	--

(*) Valori arrotondati alla decina

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 3

Imprese che utilizzeranno collaboratori coordinati continuativi e collaboratori a progetto nel 2005 per classe dimensionale e settore di attività (quota % sul totale)

PROVINCIA di REGGIO CALABRIA

	Classe dimensionale			
	1-9	10-49	50 e oltre	Totale
TOTALE	3,0	10,7	25,0	4,4
INDUSTRIA E COSTRUZIONI	1,4	2,2	23,5	2,1
Industrie alimentari e delle bevande	2,3	0,0	50,0	2,9
Mezzi di trasporto, tessili, meccanica, legno	2,1	6,4	40,0	4,0
Industrie dei metalli, lavorazione minerali, chimica, energia	4,2	0,0	20,0	4,8
Costruzioni	0,0	1,7	9,1	0,4
SERVIZI	3,9	16,7	25,7	5,7
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	3,6	4,7	16,7	3,8
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	3,0	0,0	0,0	2,8
Trasporti e attività postali	0,0	24,1	36,4	6,2
Credito, assicurazioni e servizi alle imprese	6,8	27,5	26,1	11,7
Sanità, istruzione e altri servizi alle persone	7,6	32,3	26,9	12,1
Studi di consulenza amministrativa e legale, studi tecnici e studi medici	2,5	-	-	2,5

(*) Valori arrotondati alla decina

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 4

Previsione di utilizzo di collaboratori coordinati continuativi e collaboratori a progetto nel 2005 per classe dimensionale e settore di attività

PROVINCIA di REGGIO CALABRIA

	Collaboratori in senso stretto*				Amministratori di società*				Totale*			
	Totale	Classe dimensionale			Totale	Classe dimensionale			Totale	Classe dimensionale		
		1-9 dip.	10-49 dip.	50 e oltre		1-9 dip.	10-49 dip.	50 e oltre		1-9 dip.	10-49 dip.	50 e oltre
TOTALE	430	260	130	50	60	10	40	--	490	270	170	50
INDUSTRIA E COSTRUZIONI	50	50	--	--	10	--	--	--	60	60	--	--
Industrie alimentari e delle bevande	10	10	--	--	--	--	--	--	10	10	--	--
Mezzi di trasporto, tessili, meccanica, legno	10	--	--	--	--	--	--	--	10	--	--	--
Industrie dei metalli, lavorazione minerali, chimica, energia	30	30	--	--	--	--	--	--	40	40	--	--
Costruzioni	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
SERVIZI	380	210	130	50	50	--	40	--	430	220	170	50
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	120	110	--	--	--	--	--	--	120	110	--	--
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	20	20	--	--	--	--	--	--	20	20	--	--
Trasporti e attività postali	20	--	20	--	--	--	--	--	30	--	20	--
Credito, assicurazioni e servizi alle imprese	110	40	60	10	--	--	--	--	110	40	60	10
Sanità, istruzione e altri servizi alle persone	110	40	50	30	30	--	30	--	140	40	70	30
Studi di consulenza amministrativa e legale, studi tecnici e studi medici	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

(*) Valori arrotondati alle decine

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Sezione 2

Utilizzo di collaboratori coordinati e a progetto in senso stretto nel 2005: principali caratteristiche*

* Sono esclusi gli amministratori di società.

Tavola 5

Previsione di utilizzo di collaboratori coordinati continuativi e collaboratori a progetto in senso stretto (sono esclusi gli amministratori di società) nel 2005 per classe di età, settore di attività e classe dimensionale

PROVINCIA di REGGIO CALABRIA

	Previsione di utilizzo di collaboratori in senso stretto					
	Totale v.a*	di cui (% su tot.)				
		fino a 24 anni	25-29 anni	30-34 anni	oltre 34 anni	età non rilevante
TOTALE	430	15,5	20,8	12,9	10,9	40,0
INDUSTRIA E COSTRUZIONI	50	2,3	0,7	1,4	0,5	6,5
Industrie alimentari e delle bevande	10	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Mezzi di trasporto, tessili, meccanica, legno	10	0,0	10,0	60,0	20,0	10,0
Industrie dei metalli, lavorazione minerali, chimica, energia	30	0,0	7,1	0,0	0,0	92,9
Costruzioni	--	--	--	--	--	--
SERVIZI	380	14,8	22,7	13,0	11,7	37,8
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	120	39,0	3,4	2,5	2,5	52,5
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	20	0,0	0,0	52,9	0,0	47,1
Trasporti e attività postali	20	0,0	4,5	45,5	45,5	4,5
Credito, assicurazioni e servizi alle imprese	110	0,0	53,7	24,1	11,1	11,1
Sanità, istruzione e altri servizi alle persone	110	9,8	16,1	1,8	17,0	55,4
Studi di consulenza amministrativa e legale, studi tecnici e studi medici	--	--	--	--	--	--

(*) Valori arrotondati alle decime

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 6

Previsione di utilizzo di collaboratori coordinati continuativi e collaboratori a progetto in senso stretto (sono esclusi gli amministratori di società) nel 2005 per segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività e classe dimensionale

PROVINCIA di REGGIO CALABRIA

	Previsione di utilizzo di collaboratori in senso stretto						
	Totale (v.a.)*	di cui (% su tot.):			di cui (% su tot. fino 29 anni):		
		Uomini	Donne	Ugualment e adatti	Uomini	Donne	Ugualment e adatti
TOTALE	430	37,0	23,8	39,3	36,3	43,3	20,4
INDUSTRIA E COSTRUZIONI	50	6,9	3,9	0,5	1,9	6,4	0,0
Industrie alimentari e delle bevande	10	0,0	100,0	0,0	0,0	100,0	0,0
Mezzi di trasporto, tessili, meccanica, legno	10	20,0	60,0	20,0	--	--	--
Industrie dei metalli, lavorazione minerali, chimica, energia	30	96,4	3,6	0,0	--	--	--
Costruzioni	--	--	--	--	--	--	--
SERVIZI	380	33,9	22,4	43,8	37,5	40,3	22,2
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	120	27,1	41,5	31,4	8,0	92,0	0,0
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	20	23,5	23,5	52,9	--	--	--
Trasporti e attività postali	20	27,3	0,0	72,7	--	--	--
Credito, assicurazioni e servizi alle imprese	110	65,7	3,7	30,6	74,1	0,0	25,9
Sanità, istruzione e altri servizi alle persone	110	9,8	25,9	64,3	3,4	41,4	55,2
Studi di consulenza amministrativa e legale, studi tecnici e studi medici	--	--	--	--	--	--	--

(*) Valori arrotondati alle decine

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005.

Tavola 7

Previsione di utilizzo di collaboratori coordinati e continuativi e collaboratori a progetto in senso stretto (sono esclusi gli amministratori di società) nel 2005 per grande gruppo professionale e macrosettore di attività, secondo il livello di istruzione esplicitamente segnalato dalle imprese

PROVINCIA di REGGIO CALABRIA

	Collaboratori previsti nel 2005		Grandi gruppi professionali (distribuzione %)			
	Totale (v.a.)*	distribuz. %	Dirigenti, prof. spec. e tecnici	Impieg. esec. vend e serv.fam.	Operai special. cond. impianti	Personale non qualificato
TOTALE	430	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello universitario	80	18,5	64,2	--	--	--
- di cui specializzazione post-laurea	20	4,2	14,6	--	--	--
Livello secondario - Diploma	190	43,0	30,9	71,0	--	--
Livello istruzione professionale	80	18,9	--	--	89,2	--
Livello formazione professionale	--	--	--	--	--	--
Scuola dell'obbligo (1)	90	19,6	--	28,5	--	82,4
di cui INDUSTRIA	50	100,0	100,0	100,0	100,0	--
Livello universitario	--	--	--	--	--	--
- di cui specializzazione post-laurea	--	--	--	--	--	--
Livello secondario - Diploma	20	32,7	--	100,0	--	--
Livello istruzione professionale	30	64,6	--	--	96,2	--
Livello formazione professionale	--	36,7	150,0	--	--	--
Scuola dell'obbligo (1)	--	--	--	--	--	--
di cui SERVIZI	380	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello universitario	80	20,6	70,3	--	--	--
- di cui specializzazione		4,7	16,2	--	--	--

<i>post-laurea</i>	20					
Livello secondario - Diploma	170	44,3	29,7	69,4	--	--
Livello istruzione professionale	50	13,3	--	--	86,0	--
Livello formazione professionale	--	--	--	--	--	--
Scuola dell'obbligo (1)	80	21,9	--	30,1	--	81,8

*Valori arrotondati alle decine

(1) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2004-2005

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 8

Previsione di utilizzo di collaboratori coordinati continuativi e collaboratori a progetto in senso stretto (sono esclusi gli amministratori di società) nel 2005 per settore, classe dimensionale e livello di istruzione

PROVINCIA di REGGIO CALABRIA

	Previsione di utilizzo di collaboratori in senso stretto			
	Totale (v.a.)*	di cui : (valori %)		
		univer- sitario	secondario e post second.	qualifica profess.
TOTALE	430	18,5	43,0	18,9
INDUSTRIA E COSTRUZIONI	50	0,2	3,7	7,2
Industrie alimentari e delle bevande	10	0,0	100,0	0,0
Mezzi di trasporto, tessili, meccanica, legno	10	10,0	30,0	60,0
Industrie dei metalli, lavorazione minerali, chimica, energia	30	0,0	7,1	89,3
Costruzioni	--	--	--	--
SERVIZI	380	20,6	44,3	13,3
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	120	0,8	39,0	0,0
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	20	0,0	47,1	0,0
Trasporti e attività postali	20	72,7	22,7	4,5
Credito, assicurazioni e servizi alle imprese	110	20,4	36,1	41,7
Sanità, istruzione e altri servizi alle persone	110	34,8	63,4	0,0
Studi di consulenza amministrativa e legale, studi tecnici e studi medici	--	--	--	--

(*) Valori arrotondati alle decime

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 9

Previsione di utilizzo di collaboratori coordinati continuativi e collaboratori a progetto in senso stretto (sono esclusi gli amministratori di società) nel 2005 con titolo universitario, per indirizzo di studio, settore di attività e classe dimensionale

PROVINCIA di REGGIO CALABRIA

	Collaboratori con laurea utilizzati nel 2005*	di cui agli indirizzi: (valori %)								Non spec. nessuna preferenza
		economico	ingegn. e archit.	informatico	chimico e farm.	medico e parame.	scientifico	letterario e artist.	Altri	
TOTALE	80	25,0	11,3	0,0	12,5	7,5	0,0	7,5	11,3	25,0
INDUSTRIA E COSTRUZIONI	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Industrie alimentari e delle bevande	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Mezzi di trasporto, tessili, meccanica, legno	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Industrie dei metalli, lavorazione minerali, chimica, energia	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Costruzioni	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
SERVIZI	80	25,3	10,1	0,0	12,7	7,6	0,0	7,6	11,4	25,3
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Trasporti e attività postali	20	62,5	6,3	0,0	0,0	0,0	0,0	6,3	0,0	25,0
Credito, assicurazioni e servizi alle imprese	20	22,7	27,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	13,6	36,4
Sanità, istruzione e altri servizi alle persone	40	10,3	2,6	0,0	25,6	15,4	0,0	12,8	15,4	17,9
Studi di consulenza amministrativa e legale, studi tecnici e studi medici	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

*Valori arrotondati alle decine

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 10

Previsione di utilizzo di collaboratori coordinati continuativi e collaboratori a progetto in senso stretto (sono esclusi gli amministratori di società) nel 2005 con diploma, per indirizzo di studio, settore di attività e classe dimensionale

PROVINCIA di REGGIO CALABRIA

	Collaboratori con diploma previsti nel 2005*	di cui agli indirizzi: (valori %)								Non spec. nessuna preferenza
		tecnico industr.	tecnico profess. per artig.	Licei	tecnico o commerc.	tecnico geome.	tecnico profess. turistico	tecn. o profess. socio-san.	Scuole comunicaz. e artistico	
TOTALE	190	4,3	0,0	10,2	13,4	1,1	0,0	1,1	0,0	69,9
INDUSTRIA E COSTRUZIONI	20	1,1	0,0	0,0	1,1	1,1	0,0	0,0	0,0	5,4
Industrie alimentari e delle bevande	10	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
Mezzi di trasporto, tessili, meccanica, legno	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Industrie dei metalli, lavorazione minerali, chimica, energia	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Costruzioni	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
SERVIZI	170	3,5	0,0	11,2	13,5	0,0	0,0	1,2	0,0	70,6
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	50	0,0	0,0	6,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	93,5
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Trasporti e attività postali	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Credito, assicurazioni e servizi alle imprese	40	7,7	0,0	0,0	51,3	0,0	0,0	0,0	0,0	41,0
Sanità, istruzione e altri servizi alle persone	70	4,2	0,0	22,5	2,8	0,0	0,0	2,8	0,0	67,6
Studi di consulenza amministrativa e legale, studi tecnici e studi medici	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

*Valori arrotondati alle decime

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 11

Previsione di utilizzo di collaboratori coordinati e continuativi e collaboratori a progetto in senso stretto (sono esclusi gli amministratori di società) nel 2005 per classe di età e genere, secondo l'indirizzo di studio esplicitamente segnalato dalle imprese

PROVINCIA di REGGIO CALABRIA

	Previsione di utilizzo di co.co.co e coll. prog. in senso stretto**					
	Totale (v.a.)*	di cui:		di cui: (genere ritenuto preferibile rispetto al titolo segnalato)		
		fino a 29 anni	età non rilevante	Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTALE	430	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello universitario	80	--	17,3	11,9	--	34,1
- di cui specializzazione post-laurea	20	--	--	--	--	11,1
Livello secondario - Diploma	190	38,9	50,9	25,0	45,6	58,2
Livello istruzione professionale	80	31,2	14,5	47,5	--	--
Livello formazione professionale	--	--	--	--	--	--
Scuola dell'obbligo (1)	90	29,3	17,3	15,6	45,6	7,6
di cui INDUSTRIA	50	100,0	100,0	100,0	100,0	--
Livello universitario	--	--	--	--	--	--
- di cui specializzazione post-laurea	--	--	--	--	--	--
Livello secondario - Diploma	20	100,0	--	--	58,8	--
Livello istruzione professionale	30	--	89,3	83,3	--	--
Livello formazione professionale	--	--	--	--	--	--
Scuola dell'obbligo (1)	--	--	--	--	--	--
di cui SERVIZI	380	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello universitario	80	--	17,3	11,9	--	33,5
- di cui specializzazione post-laurea	20	--	--	--	--	8,3
Livello secondario - Diploma	170	33,3	59,3	26,9	43,0	58,3
Livello istruzione professionale	50	34,0	--	39,2	--	--
Livello formazione professionale	--	--	--	--	--	--
Scuola dell'obbligo (1)	80	--	--	--	--	--

*Valori arrotondati alle decine(1) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2004-2005
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 12

Previsione di utilizzo di collaboratori coordinati e continuativi e collaboratori a progetto in senso stretto (sono esclusi gli amministratori di società) nel 2005 per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO), settore di attività e classe dimensionale

PROVINCIA di REGGIO CALABRIA

	Collaboratori previsti nel 2005 (v.a.)*	di cui nelle professioni: (valori %)							
		dirigenti e direttori	intellett. e scientif.	tecniche	esec. ammin. e gestione	vendita e serv. fam.	operai specializzati (*)	condutt. impianti e macchine	personale non qualificato
TOTALE	430	0,0	9,7	18,7	17,3	27,3	17,8	1,4	7,9
INDUSTRIA E COSTRUZIONI	50	0,0	1,6	1,2	0,0	2,3	6,0	0,0	0,2
Industrie alimentari e delle bevande	10	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0
Mezzi di trasporto, tessili, meccanica, legno	10	0,0	70,0	20,0	0,0	0,0	10,0	0,0	0,0
Industrie dei metalli, lavorazione minerali, chimica, energia	30	0,0	0,0	7,1	0,0	0,0	89,3	0,0	3,6
Costruzioni	--	--	--	--	--	--	--	--	--
SERVIZI	380	0,0	9,1	19,8	19,5	28,1	13,3	1,6	8,6
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	120	0,0	0,0	3,4	31,4	44,1	0,0	0,0	21,2
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	20	0,0	0,0	23,5	0,0	76,5	0,0	0,0	0,0
Trasporti e attività postali	20	0,0	45,5	27,3	0,0	0,0	4,5	22,7	0,0
Credito, assicurazioni e servizi alle imprese	110	0,0	7,4	30,6	13,0	1,9	39,8	0,9	6,5
Sanità, istruzione e altri servizi alle persone	110	0,0	15,2	25,0	20,5	36,6	1,8	0,0	0,9
Studi di consulenza amministrativa e legale, studi tecnici e studi medici	--	--	--	--	--	--	--	--	--

*Valori arrotondati alle decine

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 13

Previsione di utilizzo di collaboratori coordinati e continuativi e collaboratori a progetto in senso stretto (sono esclusi gli amministratori di società) nel 2005 per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO) e macrosettore di attività

PROVINCIA di REGGIO CALABRIA

	Collaboratori previsti nel 2005		di cui (%)		di cui: (genere ritenuto preferibile rispetto al titolo segnalato)		
	Totale (v.a.)*	distribuz. %	fino a 29 anni	età non rilevante	Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTALE	430	100,0	36,3	40,0	37,0	23,8	39,3
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	120	28,4	2,4	32,5	39,8	8,1	52,0
1 Dirigenti e direttori	--	--	--	--	--	--	--
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	40	9,7	0,0	42,9	4,8	14,3	81,0
3 Professioni tecniche	80	18,7	3,7	27,2	58,0	4,9	37,0
Impiegati esecutivi, addetti vendite e servizi alle famiglie	190	44,6	53,4	38,3	3,6	46,1	50,3
4 Professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione	80	17,3	20,0	74,7	5,3	1,3	93,3
5 Professioni relative alle vendite e ai servizi per le famiglie	120	27,3	74,6	15,3	2,5	74,6	22,9
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	80	19,2	60,2	33,7	91,6	0,0	8,4
7 Operai specializzati (1) Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili	80	17,8	64,9	35,1	97,4	0,0	2,6
8	--	--	--	--	--	--	--
Personale non qualificato	30	7,9	2,9	91,2	82,4	11,8	5,9
di cui INDUSTRIA	50	100,0	26,5	57,1	61,2	34,7	4,1
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	10	24,5	16,7	16,7	33,3	50,0	16,7
1 Dirigenti e direttori	--	--	--	--	--	--	--
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	--	--	--	--	--	--	--
3 Professioni tecniche	--	--	--	--	--	--	--
Impiegati esecutivi, addetti vendite e servizi alle famiglie	10	20,4	100,0	0,0	0,0	100,0	0,0
4 Professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione	--	--	--	--	--	--	--

5	Professioni relative alle vendite e ai servizi per le famiglie	10	20,4	100,0	0,0	0,0	100,0	0,0
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine		30	53,1	3,8	96,2	100,0	0,0	0,0
7	Operai specializzati (1) Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi	30	53,1	3,8	96,2	100,0	0,0	0,0
8	e mobili	--	--	--	--	--	--	--
Personale non qualificato		--	--	--	--	--	--	--
di cui SERVIZI		380	100,0	37,5	37,8	33,9	22,4	43,8
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici		110	28,9	0,9	34,2	40,5	3,6	55,9
1	Dirigenti e direttori Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	--	--	--	--	--	--	--
2		40	9,1	0,0	51,4	5,7	0,0	94,3
3	Professioni tecniche	80	19,8	1,3	26,3	56,6	5,3	38,2
Impiegati esecutivi, addetti vendite e servizi alle famiglie		180	47,7	50,8	40,4	3,8	43,2	53,0
4	Professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione	80	19,5	20,0	74,7	5,3	1,3	93,3
5	Professioni relative alle vendite e ai servizi per le famiglie	110	28,1	72,2	16,7	2,8	72,2	25,0
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine		60	14,8	86,0	5,3	87,7	0,0	12,3
7	Operai specializzati (1) Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi	50	13,3	96,1	3,9	96,1	0,0	3,9
8	e mobili	--	--	--	--	--	--	--
Personale non qualificato		30	8,6	3,0	90,9	84,8	9,1	6,1

*Valori arrotondati alle decine

(1) Comprende i giardinieri e i vivaisti, classificati da ISCO nella categoria 6113 (Lavoratori specializzati nell'agricoltura e nella pesca).

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

Tavola 14

Previsione di utilizzo di collaboratori coordinati continuativi e collaboratori a progetto in senso stretto (sono esclusi gli amministratori di società) per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO), professioni più richieste di ciascun gruppo per genere ritenuto più adatto e classi di età

PROVINCIA di REGGIO CALABRIA

	Collaboratori previsti nel 2005 (v.a.)*	Genere ritenuto più adatto per la professione (quote %)			Classe di età (quote %)			
		Uomini	Donne	Indifferente	Fino a 29 anni	30-34 anni	Oltre 34 anni	Età non rilevante
TOTALE	430	37,0	23,8	39,3	36,3	12,9	10,9	40,0
2122 Statistici	10	0,0	0,0	100,0	0,0	100,0	0,0	0,0
2 Altre professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	30	7,1	21,4	71,4	0,0	28,6	7,1	64,3
3419.3 Tecnici di marketing, pubblicità e pubbliche relazioni	20	90,0	0,0	10,0	0,0	5,0	75,0	20,0
3412 Agenti assicurativi	20	100,0	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0
3 Altre professioni tecniche	50	30,4	8,7	60,9	6,5	19,6	34,8	39,1
4223 Centralinisti	30	0,0	0,0	100,0	42,4	0,0	0,0	57,6
4131 Impiegati addetti alla gestione del magazzino	30	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0	100,0
4113 Operatori Office: gestione dati	10	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0	100,0
5220 Addetti alle vendite, commessi e cassieri di negozio	60	5,4	94,6	0,0	87,5	0,0	5,4	7,1
5132 Assistenti socio-sanitari presso istituzioni	20	0,0	0,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0
5133 Assistenti socio-sanitari a domicilio	10	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
5141 Parrucchieri, barbieri, estetiste e affini	10	0,0	100,0	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0
5123 Camerieri, baristi, operatori di mensa e assimilati	10	0,0	100,0	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0
5 Altre professioni relative alle vendite e ai servizi per le famiglie	10	0,0	0,0	100,0	18,2	81,8	0,0	0,0
6113 Giardinieri, coltivatori orticoli e in vivaio	50	100,0	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0
7214 Carpentieri in metallo	30	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
9333 Addetti al carico / scarico delle merci	30	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0

*Valori arrotondati alle decine

(*) I codici riportati fanno riferimento alla classificazione ISCO relativa agli "unit groups" (4 cifre ISCO). In taluni casi viene indicata, con una quinta cifra una ulteriore disaggregazione per dividere raggruppamenti di figure professionali tra loro eterogenei

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

NOTA METODOLOGICA

1. Lo sviluppo del Progetto Excelsior

L'organizzazione dell'indagine, la metodologia e i risultati puntuali delle prime indagini (realizzate annualmente nel triennio 1997-1999) hanno tracciato una direzione concreta per ridurre lo squilibrio informativo sul fronte della domanda di lavoro e delle professioni ed hanno consolidato l'indagine Excelsior come strumento utile nella regolazione delle politiche del lavoro e della formazione.

L'impostazione generale e l'organizzazione dell'indagine sono state in parte modificate alla conclusione del primo triennio. Nella quarta indagine (2000) sono stati infatti introdotti tre elementi innovativi:

- lo spostamento del periodo d'indagine da aprile-maggio a novembre-dicembre, ritenuto da molte imprese più consono alla formulazione di previsioni circa la probabile evoluzione occupazionale;
- la riduzione dell'arco temporale di previsione da due anni ad uno solo tenendo conto delle difficoltà, riscontrate da diverse imprese, soprattutto quelle di minore dimensione, a formulare previsioni per 18-24 mesi;
- una maggior attenzione ai sistemi economici locali, che ha consentito di ottenere dati significativi a livello di settori e/o comparti di attività economiche caratterizzanti i singoli sistemi provinciali.

La quinta indagine (2001) ha invece confermato interamente l'impianto dell'indagine precedente, con alcuni affinamenti nel questionario di indagine al fine di disporre di elementi conoscitivi per una più precisa codifica delle figure professionali indicate dalle imprese e, conseguentemente, la piena adozione della classificazione ISCO-88 quale griglia espositiva dei risultati finali (sino al livello di maggior dettaglio degli *unit groups*).

In occasione della sesta indagine (2002) sono state rilevate talune informazioni aggiuntive finalizzate a conoscere maggiori dettagli relativi all'esperienza richiesta dalle imprese, la diffusione del tirocinio formativo e maggiori precisazioni circa la formazione continua svolta dalle imprese, e ancora le modalità di selezione seguite. Alcune modifiche riguardano anche la classificazione delle figure professionali e la valutazione del livello formativo equivalente (per queste ultime due modificazioni si rimanda ai successivi paragrafi della nota metodologica).

La settima indagine (2003) ha visto in primo luogo la disponibilità di dati relativi ad un ulteriore livello di inquadramento (quello specificamente riferito agli apprendisti), la precisazione delle uscite previste per pensionamento e la rilevazione di ulteriori aspetti a proposito della formazione continua svolta dalle imprese (costi interni e numero giornate di formazione), nonché un approfondimento sulle motivazioni addotte dalle imprese che non prevedono assunzioni.

Le novità dell'ottava indagine (2004, con previsioni al 31.12.2005) riguardano un approfondimento particolare sulle figure professionali richieste dalle imprese come collaboratori esterni o a progetto, la riconduzione degli apprendisti da livello di inquadramento a tipologia di contratto e una maggiore attenzione alle differenze nei comportamenti assuntivi delle imprese a seconda di alcune caratteristiche: l'essere esportatrici, la delocalizzazione, l'andamento del fatturato.

Anche per quest'ultima edizione, come in tutte le precedenti, sono stati, inoltre, apportati degli aggiornamenti nella classificazione delle figure professionali.

In sede locale la Camera di Commercio di Reggio Calabria, considerata l'importanza delle informazioni sulle previsioni occupazionali raccolte con il sistema informativo Excelsior, ha promosso un'indagine approfondita sulle caratteristiche delle figure professionali previste per il 2005 con contratto di collaborazione esterna a livello provinciale. Attraverso un'apposita attività di sovracampionamento i dati sulle previsioni occupazionali e professionali divengono così disponibili anche a livello comunale.

2. Il campo di osservazione e l'articolazione del sistema informativo Excelsior

Il campo di osservazione della ottava indagine non muta rispetto alle precedenti ed è rappresentato dall'universo delle imprese private iscritte al Registro delle Imprese delle Camere di Commercio che, alla data del 31.12.2001, avevano almeno un dipendente, con l'esclusione:

- delle unità operative della pubblica amministrazione,
- delle aziende pubbliche del settore sanitario,
- delle unità scolastiche e universitarie pubbliche,
- delle organizzazioni associative.

Da tale insieme sono state escluse le imprese nel frattempo cessate (cioè nel 2002, 2003 e 2004) mentre sono state inserite le imprese sorte dopo il 31.12.2001 (soprattutto di grande dimensione o potenzialmente tali, suscettibili cioè di esprimere quote rilevanti di nuova occupazione).

Per le imprese di maggiori dimensioni (con almeno 100 dipendenti) è stato inoltre aggiornato l'universo di partenza con dati più recenti, ad esempio rilevando l'apertura di nuove unità provinciali.

Pur non essendo tenute all'iscrizione nel Registro Imprese, sono state considerate ai fini dell'indagine le attività professionali per le quali esiste l'obbligo di iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali. In genere si tratta di "studi professionali"

considerati nell'universo di riferimento, se viene rilevata la presenza di almeno un dipendente.

Anche quest'anno nel campo di osservazione del Progetto Excelsior rientra il settore agricolo-zootecnico, limitatamente alle imprese con almeno un dipendente medio. I dati relativi alle previsioni per l'anno 2005 saranno contenuti in uno specifico volume di prossima pubblicazione.

Come di consuetudine le unità considerate sono l'impresa, l'unità locale e l'unità provinciale (per unità provinciale si intende l'insieme delle unità locali della stessa impresa operanti in una provincia; i relativi addetti corrispondono alla somma degli addetti operanti nella provincia). Le definizioni delle suddette unità sono coerenti con quelle utilizzate dall'ISTAT.

Le imprese iscritte al Registro delle Imprese al 31.12.2001 e appartenenti alle sezioni incluse nel campo di osservazione erano circa 5.794.000, di cui 4.748.000 mila nei settori extra agricoli e 1.046.000 nell'agricoltura e nella pesca. Non tutte erano attive alla data di riferimento, né di tutte erano valorizzate le variabili di stratificazione – attività economica, numero di addetti dipendenti e indipendenti, indirizzo delle unità locali – necessarie per la costruzione del disegno campionario.

Per identificare le imprese che si potevano considerare attive e quelle che, avendo almeno un addetto dipendente, erano comprese nel campo di osservazione, nonché per completare ed eventualmente correggere le informazioni sulle variabili di stratificazione, si è proceduto al confronto puntuale tra le posizioni del Registro e quelle di altre anagrafi amministrative i cui dati confluiscono nel REA, Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative, connesso al Registro delle Imprese e tenuto presso ciascuna Camera di Commercio. In particolare, sono stati utilizzati i dati dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) e dell'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL).

L'attività di integrazione statistica dei diversi archivi amministrativi ha portato alla definizione di:

- elenchi di imprese e di unità provinciali, corredate delle variabili di stratificazione: attività economica, numero di addetti e di dipendenti, localizzazione (regione e province), forma giuridica ed età dell'impresa;
- tabelle relative alla struttura delle imprese, delle unità locali e provinciali e dei relativi addetti al 31.12.2001, per attività economica, dimensione, localizzazione, forma giuridica (queste tabelle hanno un contenuto informativo di per sé rilevante ed al tempo stesso – nella versione relativa alle unità provinciali con dipendenti – hanno costituito la base per le operazioni di riporto all'universo dei risultati dell'indagine Excelsior).

3. Modalità e organizzazione dell'indagine presso le imprese

Le modalità e l'organizzazione della sesta indagine previsionale sulla domanda di lavoro per il 2005 non si discostano in modo sostanziale da quelle seguite nelle precedenti edizioni, così da garantire il maggior grado di omogeneità e confrontabilità dei dati.

Il questionario di indagine è stato somministrato alle imprese tra novembre 2004 e aprile 2005 mantenendo la stessa cadenza della scorsa indagine, mentre rispetto alle precedenti si tratta di uno slittamento temporale (nell'ultima indagine le interviste si erano concluse nel mese di gennaio 2003). Ciò rappresenta un elemento di omogeneità nei confronti dei dati dell'indagine precedente e di discontinuità qualora si voglia spingere più indietro nel tempo il confronto. Si consideri, ad esempio, che una quota non indifferente delle entrate e uscite previste dalle imprese per il 2004 e il 2005 risulta, al momento della somministrazione del questionario, già avvenuta e quindi dichiarata come reale e non semplicemente come programmata come avveniva in precedenza. I dati risultano quindi più rappresentativi e maggiormente collegati al reale andamento occupazionale della prima parte dell'anno.

Al fine di conoscere l'evoluzione dell'occupazione delle imprese intervistate è stato rilevato lo stock al 31.12.2002 e al 31.12.2003 e le previsioni dei movimenti dell'anno 2004.

L'indagine - come da tradizione - ha seguito due distinte modalità di rilevazione:

- la prima, per le imprese fino a 250 dipendenti attraverso intervista telefonica (con adozione della metodologia C.A.T.I.) rivolta a oltre 90.000 imprese, precedentemente selezionate e rispondenti ai requisiti di significatività statistica del disegno campionario;
- la seconda, seguita per tutte le imprese con oltre 250 dipendenti, con intervista diretta e assistenza alla compilazione a cura degli uffici studi e statistica delle Camere di Commercio; l'universo relativo a queste imprese è risultato, a livello nazionale, pari a circa 3.200 imprese.

4. La struttura del questionario di indagine

Il questionario proposto alle imprese attraverso intervista telefonica ed intervista diretta è stato articolato in sei sezioni:

- sezione 1: Situazione dei dipendenti nell'azienda e previsioni per il 2005;
- sezione 2: Caratteri della domanda di lavoro: le figure professionali in entrata;
- sezione 3: Motivi di non assunzione (per le aziende che non prevedono entrate di dipendenti nel 2005);
- sezione 4: Forme contrattuali e caratteristiche dei collaboratori previsti per il 2005;
- sezione 5: Formazione del personale avvenuta nel 2004;

- sezione 6: Situazione dell'occupazione e flussi previsti nel 2005 distintamente per unità provinciali (limitatamente alle imprese plurilocalizzate con oltre 100 dipendenti).

Nella sezione 1 del questionario è stato rilevato lo stock degli occupati al 31.12.2004 e i movimenti previsti dall'impresa per l'anno 2005, distinti per livello di inquadramento. Rispetto all'anno precedente la sezione si arricchisce di alcune informazioni sui lavoratori stagionali, in particolare la durata media del contratto e il trimestre nel quale avviene l'utilizzazione prevalente del lavoratore stagionale.

La sezione 2 riguarda le caratteristiche delle figure professionali segnalate in assunzione da parte dell'impresa, ed è stata quindi proposta solo alle imprese che prevedono assunzioni di lavoratori dipendenti nell'anno 2005, distintamente per ogni figura professionale richiesta. Ad integrazione di quanto richiesto nel precedente questionario sono state richieste informazioni circa: la durata del corso di laurea (laurea breve a 3 anni, specialistica a 5 anni, ecc.), la necessità di formazione post-laurea, la presenza o meno nell'impresa di altre figure professionali simili a quelle in assunzione, il tempo necessario per la ricerca della figura.

La sezione 3 è riservata alle imprese che hanno dichiarato nella sezione 1 di non prevedere assunzioni. In questo caso all'impresa è stato chiesto di indicare il motivo principale per cui non intende assumere personale. Nella sezione vengono anche richieste all'impresa le modalità seguite per ricercare e selezionare personale da assumere.

Con la sezione 4 si è rilevata la presenza nell'impresa, durante l'anno 2004, di lavoratori con contratto atipico (in particolare: dipendenti a tempo determinato, lavoratori interinali, collaboratori coordinati e continuativi con attività prevalente nell'impresa e apprendisti) e l'ammontare degli stessi nel medesimo arco temporale. Una specifica attenzione, oggetto del presente approfondimento, è stata dedicata a rilevare le principali caratteristiche delle figure professionali di cui l'azienda prevede di avvalersi per il 2005 sotto forma di collaborazioni esterne (collaboratori coordinati e continuativi, lavoratori a progetto). Di queste sono state rilevate la professione, il livello di istruzione (con un particolare dettaglio per le lauree), l'età.

La sezione 5 ha rilevato l'attività formativa promossa dall'impresa nel 2004 a favore dei propri dipendenti (per i principali livelli di inquadramento), la durata della formazione stessa, le sue modalità, nonché alcuni dati riguardanti l'utilizzo di personale in tirocinio formativo/stage da parte dell'impresa stessa.

Nella sezione 6 – come detto in precedenza riservata alle imprese con oltre 100 dipendenti – alle imprese plurilocalizzate è stato chiesto di indicare la suddivisione del personale dipendente al 31.12.2004 e delle entrate e uscite previste nel 2005 per ognuna delle province in cui l'impresa operava con proprie unità locali.

5. I controlli delle risposte “on line” e i controlli di coerenza “ex post”

Tutti i questionari sono stati controllati per verificare la coerenza tra le diverse informazioni rilevate. Tali controlli sono stati effettuati sia sui dati quantitativi (numero di addetti, numero di entrate ecc...), sia sui dati qualitativi (professioni segnalate, titoli di studio ecc.). Durante l'intervista telefonica (o in fase di registrazione di questionari di imprese sopra i 250 dipendenti) é stata effettuata automaticamente “on line” la verifica circa la “quadratura” dei dati quantitativi proposti nelle diverse sezioni del questionario. In una fase successiva le informazioni relative alle figure professionali e ad altri elementi rilevati nel questionario sono state verificate e controllate per validarne la coerenza.

Per quanto riguarda le imprese con almeno 100 dipendenti, per le quali anche un solo dato anomalo può condizionare i risultati del proprio sottoinsieme di appartenenza, i questionari pervenuti sono stati controllati puntualmente, anche in relazione ad elementi desumibili da altre fonti (siti web aziendali, portale Infoimprese.it, visure camerali, articoli di giornale, fonti ed elenchi settoriali o territoriali).

I questionari delle imprese con almeno 100 dipendenti che non hanno risposto all'indagine sono stati ricostruiti attraverso il reperimento di informazioni tratte da fonti esterne, dai registri amministrativi (Registro Imprese, in primo luogo) e dai questionari di indagine degli anni precedenti. La stima delle variabili d'indagine mancanti è stata effettuata anche tenendo conto di parametri tratti da imprese simili. Inoltre, particolare attenzione è stata posta nella verifica di coerenza dei questionari relativi a imprese oggetto di trasformazioni (es. fusioni, scorpori, acquisizioni di impresa, ecc...).

Una seconda serie di controlli si riferisce, invece, ai dati di tipo qualitativo ed in particolare alle informazioni rilevate per le figure professionali: tali informazioni vengono confrontate con le tendenze evidenziate dalle precedenti indagini al fine di rilevare eventuali risposte che si discostano in misura significativa dalle indagini precedenti.

L'ultima fase dei controlli prevede un confronto con informazioni desumibili da fonti esterne, quali l'indagine ISTAT sulle Forze di Lavoro, l'indagine sull'occupazione nelle imprese con almeno 500 addetti o le più recenti indagini congiunturali. Date le finalità e il campo di osservazione proprio di ciascuna fonte, tali confronti vengono svolti limitandosi ad accertare elementi di compatibilità dei risultati ottenuti dall'indagine Excelsior.

La ricostruzione dell'universo delle imprese, delle unità locali, e dei principali caratteri di stratificazione (dimensione, localizzazione e attività economica) a livello di singola impresa ha consentito di disporre di dati analitici utili per stratificare adeguatamente l'universo di indagine.

Sui diversi strati (domini), stabiliti a priori, per i quali si é calcolato il numero delle imprese, delle unità locali provinciali e degli addetti dipendenti si sono determinate le numerosità campionarie; ciascun dominio é stato ottenuto incrociando:

- 27 settori di attività economica;

- 4 classi dimensionali stabilite in base al numero di dipendenti (1-9 dipendenti, 10-49, 50-99, 100 e oltre)
- 20 regioni.

È opportuno precisare che solo per le prime due classi dimensionali l'indagine risulta campionaria in senso stretto: per la terza e la quarta classe l'obiettivo di partenza è, piuttosto, quello di giungere a un'informazione censuaria (tanto che per le imprese con 100 dipendenti e oltre si opera una stima puntuale dei dati oggetto di indagine, nel caso di mancata risposta da parte dell'impresa in questione).

Come nell'indagine precedente la definizione del campione a livello provinciale ha privilegiato settori "tipici" e caratterizzanti l'economia provinciale e ha escluso settori non significativi. I settori di attività variano di conseguenza da una provincia all'altra, risultando in alcuni casi molto analitici in riferimento ad una specifica attività economica.

Inoltre, per quanto riguarda il presente approfondimento è stato inoltre studiato un apposito piano campionario che tenga conto dei settori "tipici" e caratterizzanti la sub-area interessata. Sulla base di questo disegno campionario, una volta terminata la fase di nazionale dell'indagine, è stato determinato il fabbisogno supplementare di interviste da effettuare.

In sede di indagine unità non rispondenti sono state sostituite con unità che presentavano la minima "distanza" dall'unità campionata, distanza opportunamente calcolata su una batteria di variabili di stratificazione.

La frazione campionaria sondata sull'universo delle imprese è stata pari all'8% per le imprese con meno di 100 dipendenti e a circa 50% per quelle con 100-249 dipendenti intervistate telefonicamente; mentre è risultata superiore al 70% per quelle di dimensione maggiore.

6. La classificazione delle professioni

6.1. Il metodo di classificazione

Il metodo di classificazione delle figure professionali utilizzato nella presente edizione dell'indagine Excelsior non si discosta da quello utilizzato nelle precedenti edizioni. Si tratta, come è noto, di un metodo che sfrutta un approccio dinamico, del tipo *bottom up*, che intende semplificare la rilevazione, solitamente complessa, delle figure professionali e rendere possibile il ricorso all'intervista telefonica. La figura elementare codificata è presente all'interno di una nomenclatura che include circa 2.000 voci, annualmente aggiornate sulla base delle segnalazioni di figure emergenti sia da fonti specifiche sull'occupazione nei diversi settori sia da parte delle imprese intervistate, ed è associata alla descrizione proposta dall'impresa incrociando la modalità di quattro variabili:

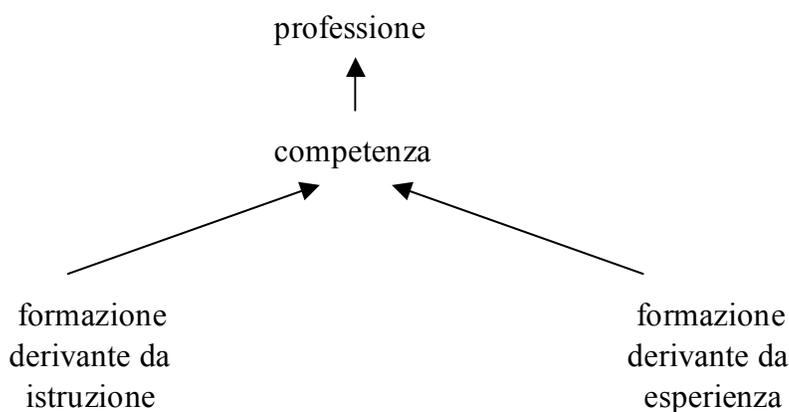
- il settore di attività economica dell'impresa
- l'area aziendale in cui la figura è inserita dall'impresa
- il livello e l'area di formazione che caratterizza la figura
- il livello di inquadramento

La classificazione del livello di inquadramento sfrutta le seguenti classiche categorie: dirigenti; quadri e impiegati; operai e personale generico; apprendisti.

6.2. Il metodo di definizione del livello di formazione

Come per gli anni precedenti, anche quest'anno si è richiesto, per ogni figura professionale domandata dalle imprese, il livello di istruzione ed il titolo di studio specifico e si è costruito un indicatore di formazione integrata equivalente (livello formativo equivalente) in grado di esprimere sinteticamente il livello di competenza conseguito attraverso percorsi scolastici ed esperienze professionali.

L'idea alla base della costruzione di livelli formativi, equivalenti ai livelli di istruzione che tradizionalmente caratterizzano le figure rilevate all'interno dell'indagine Excelsior, è semplice: una stessa professione può sfruttare una competenza complessiva che deriva sia da un percorso di studi istituzionale sia da un percorso di acquisizione degli strumenti necessari all'esercizio della professione derivante dall'esperienza. In schema:



I due percorsi di acquisizione della competenza non sono equivalenti in se stessi, ma in relazione al punto di arrivo. In questo senso, non è possibile dire che un dato periodo di esperienza è, in generale, equivalente ad un dato periodo di istruzione, ma è possibile dire che conduce ad una analoga formazione, necessaria per svolgere, ad un certo livello, una precisa professione e che entra a pieno titolo a definire il tipo di professione in oggetto. L'integrazione dei due dati relativi all'istruzione e all'esperienza esprime pertanto in modo più adeguato il fabbisogno formativo dichiarato dalle imprese.

6.3. La struttura della classificazione

La presente edizione mutua dalle indagini passate l'introduzione di una propria classificazione delle professioni, che si affianca alla classificazione europea ISCO-88, proposta come classificazione di riferimento.

I due concetti fondamentali su cui si costruisce la classificazione derivano dall'analisi della competenza, o dell'insieme di competenze, che soggiace ad una certa attività professionale e sono i seguenti: 1) il livello della competenza, definito in base alla complessità dei compiti e della formazione; 2) la specializzazione della competenza, determinata considerando un dominio conoscitivo (area disciplinare) e un dominio operativo (settore economico).

I due concetti sono utilizzati in vista della distinzione delle classi di primo livello, che sono conseguentemente articolate sulla base della specializzazione della competenza. Si determinano, in questo modo, quattro macrogruppi professionali:

MACROGRUPPO 10: *PROFESSIONI SPECIALISTICHE E TECNICHE*

(articolato in tre gruppi, 11, 12, 13, corrispondenti ai gruppi 1, 2, 3 di ISCO-88)

- livello alto di conoscenza specifica
- compiti di direzione, progettazione, soluzione di problemi

MACROGRUPPO 20: *PROFESSIONI OPERATIVE DELLA GESTIONE DI IMPRESA*

(corrispondente al gruppo 4 di ISCO-88)

- livello medio di conoscenza specifica
- compiti nell'area della gestione dati e informazioni

MACROGRUPPO 30: *PROFESSIONI OPERATIVE DEI SERVIZI E DELLE VENDITE*

(corrispondente al gruppo 5 di ISCO-88)

- livello medio di conoscenza specifica
- compiti nell'area della produzione nei settori dei servizi

MACROGRUPPO 40: *PROFESSIONI OPERATIVE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE*

(corrispondente ai gruppi 6, 7, 8 di ISCO-88)

- livello medio di conoscenza specifica
- compiti nell'area della produzione nei settori industriali

Le figure presenti nel gruppo 9 di ISCO-88 sono incluse nel macrogruppo 30, se presenti prevalentemente nei servizi, e nel macrogruppo 40, se presenti prevalentemente nell'industria.

Si sottolinea che i gruppi sono caratterizzati non solo in ragione del livello della competenza delle figure che in esso possono essere incluse, ma anche in ragione del livello di istruzione richiesto alle figure o della possibilità, legata a tale livello, che la figura avanzi all'interno di una filiera di settore. Si osservi, infine, che la concreta codifica delle figure professionali è avvenuta, in accordo con i criteri guida della classificazione, a partire da due tipi di informazioni: 1) quelle implicite nella

descrizione, proposta dall'impresa, della figura professione e dei compiti specifici ad essa richiesti, da cui emerge una sintetica caratterizzazione della competenza della figura; 2) quelle esplicitamente richieste e concernenti l'area aziendale in cui la figura andrà a svolgere la propria attività, l'area disciplinare in cui si colloca la sua conoscenza specifica, assieme al livello e al titolo di studio, l'esperienza generica, nel settore o nella professione, il grado di specializzazione e di responsabilità direttiva.

7. Alcune avvertenze per la lettura e l'analisi dei dati contenuti nel volume

I risultati dell'indagine sono proposti in uno specifico volume.

Il volume con i dati a livello nazionale si articola quest'anno in 6 sezioni/parti:

- 1 – Le previsioni delle imprese per il 2005
- 2 – I movimenti occupazionali previsti dalle imprese nel 2005
- 3 – Le assunzioni previste nel 2005: principali caratteristiche
- 4 – Le assunzioni previste nel 2005: le professioni richieste
- 5– Le assunzioni previste nel 2005: titoli di studio e livelli formativi equivalenti
- 6 – Formazione continua, modalità di selezione del personale, altre indicazioni dalle imprese

Nella prima parte "*Le previsioni delle imprese per il 2005*" i dati sono riferiti esclusivamente alle imprese che prevedono o non prevedono assunzioni nel 2005, alle imprese che hanno utilizzato particolari contratti nel corso del 2004 e ancora alle previsioni delle imprese ripartite secondo l'andamento del fatturato, l'avvio di innovazioni e la presenza sui mercati esteri nel 2004.

I dati sono disaggregati per settori di attività economica, per classi dimensionali e per ripartizioni geografiche.

La seconda parte "*I movimenti occupazionali previsti dalle imprese nel 2005*" presenta in una serie di tavole – tavole che mantengono la struttura delle indagini precedenti – i dati statistici riguardanti i flussi di entrata e di uscita, i relativi tassi di entrata, di uscita e di variazione. Il quadro statistico generale sui movimenti previsti si completa con altre informazioni riguardanti il tipo di contratto previsto per il personale in assunzione nonché le assunzioni di personale stagionale programmate per il 2005. Anche in questa sezione i dati sono ripartiti per settori di attività economica, per classi dimensionali e per ripartizioni geografiche.

Nella terza parte "*Le assunzioni previste nel 2005: principali caratteristiche*" le tavole statistiche riguardano esclusivamente le assunzioni previste dalle imprese con riferimento al personale stabile, pur se a tempo determinato (sono esclusi quindi i flussi relativi ai lavoratori stagionali).

Le assunzioni previste sono, nelle diverse tavole, disaggregate con riferimento ad alcune principali caratteristiche rilevate nel corso dell'indagine: classe di età, esperienza o meno, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione, lavoratori extracomunitari, part time e genere ritenuto più adatto. Come nelle altre sezioni i dati sono ripartiti per settori di attività economica, per classi dimensionali e per ripartizioni geografiche.

Nella quarta parte “*Le assunzioni previste nel 2005: le professioni richieste*” sono comprese una serie di tavole statistiche relative alle assunzioni disaggregate per professioni, con diversi livelli di dettaglio secondo la classificazione ISCO. Le assunzioni di ogni gruppo e/o livello professionale sono associate ad una serie di caratteristiche, di volta in volta selezionate, indicate dalle imprese.

Le tavole inserite nella quinta parte del volume “*Le assunzioni previste nel 2005: titoli di studio e livelli formativi equivalenti*” ripropongono in linea generale la struttura delle tavole della sezione precedente avendo come riferimento i livelli di istruzione, gli indirizzi formativi e, in alcuni casi, i singoli titoli di studio.

Nella sesta parte “*Formazione continua, modalità di selezione del personale, altre indicazioni dalle imprese*”, infine, le tavole statistiche fanno riferimento soprattutto alle imprese; l’insieme delle tavole raccoglie informazioni statistiche circa l’attività di formazione continua svolta dalle imprese nel 2004, la presenza nelle imprese di personale in tirocinio/stage, le modalità e i canali utilizzati per la ricerca e la selezione del personale. E ancora dati relativi alle imprese che per il 2005 segnalano assunzioni di personale laureato e diplomato, di personale extracomunitario e altre caratteristiche specifiche relative alle figure che le imprese stesse andranno ad assumere.

Ai fini di una corretta lettura dei dati si informa che in tutte le tavole statistiche i valori assoluti sono arrotondati alla decina e per tale ragione le somme dei singoli valori possono non corrispondere ai totali esposti.

Si precisa che tutti i dati riferiti alle imprese devono intendersi più correttamente riferiti alle ULP (unità provinciali d’impresa).